COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 22 DEL 31/08/2022

OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 - approvazione piano di rientro ai sensi dell'art. 188 D.Lgs. n. 267/2000

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di Agosto alle ore 17:16, presso il Palazzo Comunale, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
ROSSI CARLO	SI
CICCHINELLI SILVANO	--
MILANESE SIMONE	SI
SILVERI SANDRA	SI
BABUSCI LUCA GIOVANNI	SI
DI BATTISTA LUCIANA	SI
DELLE GROTTI ILARIA	SI
ORECCHIA DANIELE	SI
LANCIA GIULIO	SI
D'ORAZIO GIANNI	SI
DI CICCO PAOLO	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente DOTT. ROSSI CARLO

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:
NISCOLA UMBERTO,DI ROCCO ILARIA

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. DEL PINTO FRANCESCO, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente illustra il punto all'ordine del giorno. Afferma che si proverà ad evitare l'aumento dell'addizionale IRPEF. Ritiene di poter scongiurare tale aumento con le regolarizzazioni delle concessioni cimiteriali.

Il Consigliere Lancia Giulio si riporta alle motivazioni già espresse nella discussione relativa all'approvazione del rendiconto 2021, in occasione della seduta del Consiglio Comunale del 14 luglio 2022, e preannuncia, conseguentemente, voto contrario. Aggiunge che nutre dubbi sull'effettivo realizzo delle entrate derivanti dai sovracanoni BIM. Nutre dubbi anche sul recupero di risorse finanziarie derivanti dallo sfruttamento dei boschi.

Il Sindaco/Presidente replica all'intervento, affermando che si è lavorato seriamente, e che l'istruttoria da parte degli uffici è stata fatta scrupolosamente. Conclude affermando che si potenzierà la riscossione e si lavorerà su ulteriori entrate straordinarie, al fine di fronteggiare un eventuale venir meno delle entrate utilizzate per il ripiano del disavanzo da FCDE.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 23/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 23/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 05/05/2022 avente ad oggetto. "*contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato - Esercizio dell'opzione ex articolo 232 comma secondo del TUEL e presa d'atto dell'esercizio dell'opzione ex articolo 233 bis comma terzo TUEL";*

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 22/06/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL, con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2021, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema Allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011;

Visti:

-l'art. 227**,** c.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 secondo cui "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

-l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: *"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale***. *Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale*

disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.";

Considerato che, ai sensi del sopra richiamato art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

-è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;

-può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista, altresì, la deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

"*L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedimentali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:*

a)l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;

b)in alternativo, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altri aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercivi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale":

Vista la deliberazione dalla Corte dei Conti n. 05/2022, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo;

Rilevato che il conto del bilancio 2021 si chiude con un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				40.838,99
RISCOSSIONI	(+)	260.786,18	2.508.507,06	2.769.293,24
PAGAMENTI	(-)	645.451,07	1.997.202,45	2.642.653,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			167.478,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			167.478,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.079.073,36	438.421,58	1.517.494,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	538.781,32	726.466,82	1.265.248,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			**11.896,61**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			**59.959,85**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			**347.869,05**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	608.583,68
Fondo anticipazioni liquidità	74.525,74
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	154,00
Totale parte accantonata (B)	**683.263,42**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.170,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**12.170,33**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	**-347.564,70**

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un risultato di amministrazione, prima della scomposizione, di €. 347.869,05, in miglioramento rispetto all'anno precedente quando è risultato pari a €. 291.080,87 (+ 56.788,18);

Rilevato altresì che la ripartizione del risultato di amministrazione determina una risultanza negativa della parte disponibile per €. 347.564,70, in applicazione nuovi principi contabili ex Decreto Legislativo n.118/2011, che impongono la cogenza di provvedere all'accantonamento di appositi fondi e nel caso specifico:

- un maggior accantonamento a FCDE;

Rilevato che il suddetto disavanzo non è utilmente applicabile integralmente all'annualità 2022 del bilancio, essendo invece necessario provvedere all'approvazione di idoneo piano di rientro pluriennale;

Preso atto che nella deliberazione di approvazione del rendiconto 2021 n. 21/2022 si è ritenuto necessario avvalersi della modalità di ripiano pluriennale del disavanzo, individuando le seguenti misure di ripiano che presumibilmente sarebbero state inserite nel piano di rientro:

- incameramento entrate straordinarie relative ai sovracanoni BIM;
- proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- proventi derivanti dalla gestione del patrimonio boschivo;
- rimodulazione temporale introito canoni locazione antenne e stazioni rbs;
- in via subordinata, modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 02.03.2022, avente ad oggetto*: "Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di recupero crediti stragiudiziale e giudiziale delle entrate comunali"* e successiva determinazione di affidamento del servizio di che trattasi del Responsabile dell'Area Segretario Comunale, avente durata fino al 31.12.2024;

Vista la relazione del Responsabile dell'Area Tecnica, Geom, Gianni Petricca, del 04.08.2022, trasmessa tramite PEC, all'Ufficio Ragioneria dell'Ente in data 04.08.2022, con la quale, essendo intervenuta interruzione del termine prescrizionale, vengono quantificati, per le annualità pregresse 2007 - 2012, i sovracanoni Bim dovuti e non versati dalle società del gruppo Enel per gli impianti di Morino e Balsorano e per le annualità 2007-2012, i sovracanoni dovuti e non versati per gli impianti inseriti dalla finanziaria 2012 nella base imponibile, precisamente le centrali di Balsorano, Suio, Canterno, Pontefiume e Pontecorvo, per un totale complessivo, comprensivo di interessi, pari ad €. 172.492,52;

Vista la nota dell'Azienda per lo Sviluppo del Territorio (AST), giusta convenzione per la gestione del patrimonio agro silvo pastorale sottoscritta in data 28.07.2022, acquisita agli atti del Comune in data 16.08.2022, prot. n. 2868, con la quale si relaziona la stima potenziale - valore economico del legname ritraibile da aree forestali in agro del Comune di San Vincenzo Valle Roveto, per un valore totale di €. 72.000;

Verificato che con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 04.04.2022 è stata confermata l'aliquota dello 0.60% dell'addizionale comunale all'IRPEF e che, al fine del ripiano del disavanzo di che trattasi, si rende necessario dover aumentare tale aliquota dello 0,20%;

Considerato che per il ripiano del disavanzo possono essere utilizzate, altresì, le economie di spesa, attraverso il monitoraggio della spesa corrente e tutte le maggiori entrate, principalmente quelle di natura tributaria e patrimoniale, tenuto conto dell'affidamento del servizio recupero crediti e del presunto incremento dell'entrata ordinaria e del potenziamento dell'attività di controllo intrapresa dagli Uffici Comunali in materia di Tributi TARI ed IMU;

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, dei Responsabili dei Servizi interessati e del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che questo Ente non risulta deficitario ai sensi di parametri previsti dal Decreto Interministeriale Interno e Mef del 28.12.2018;

Visti:

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità,

Con voti favorevoli pari a 8 (otto), 2 (due) contrari (Lancia, D'Orazio), nessun astenuto,

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) **Di approvare** il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 347.564,70 risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con propria deliberazione n. 21 del 14.07.2022, negli esercizio 2022/2024;

2) **Di stabilire** che le quote del disavanzo da ripianare verranno integrate nel bilancio 2022/2024 e finanziate interamente da maggiori entrate ed economie di spesa, come in premessa descritte:

3) **Di applicare** agli esercizi 2022/2024 le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 come segue**:**

   - Anno 2022: € 57,333;
   - Anno 2023: € 145.115,85;
   - Anno 2024: € 145.115,85;

4) **Di iscrivere** nel bilancio di previsione finanziario degli esercizi 2022/2024 le previsioni di spesa relative alla quota di disavanzo da ripianare a carico dei rispettivi esercizi finanziari;

5) Stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli pari a 8 (otto), 2 (due) contrari (Lancia, D'Orazio), nessun astenuto,di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO:	Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 - approvazione piano di rientro ai sensi dell'art. 188 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 19/08/2022

Il Responsabile del Servizio

F.TO DI CESARE CARLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 19/08/2022

Il Responsabile del Servizio

F.TO DI CESARE CARLA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2003.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.TO DOTT. ROSSI CARLO	**F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 402

Il **24/09/2022** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **22** del **31/08/2022** con oggetto:

Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 - approvazione piano di rientro ai sensi dell'art. 188 D.Lgs. n. 267/2000

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 24/09/2022

Il Firmatario della Pubblicazione

F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **31/08/2022** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 31/08/2022

Il Firmatario dell'Esecutività

F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO